Giovedì 22 Dicembre 1910

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Carrara

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 23 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 29, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,— ; Quarta pagina Cent. 30 (larga ⅙ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

...di elezioni inglesi finite

...il bilancio della lotta

...facile ora riassumere il bilancio ...elezioni inglesi. I conservatori ...guadagnato qualche seggio nel ...ne hanno perduti altri — pa... a Londra — in numero equi... ...te.

...berali serbano modestamente la ...antica posizione.

...Brien non è riuscito a vincere, ...soda, i nazionalisti irlandesi il ...o del lavoro guadagnò due o tre ..., ma a tale stregua occorrerebbe ...emila anni per conquistare al ...ismo l'Inghilterra!

...sanno è vincitore, ma, appunto ..., gli unionisti debbono essere ...derati battuti. Basta, infatti ad ...ilh conservarsi la maggioranza ...0 voti, perchè abbia il diritto di ...che il paese si è nettamente di... ...ato il *bill* liberale per la riforma ... Costituzione.

...dremo dunque re Giorgio firmare ...fornata di cinquecento Pari? Se ...iamo credere al *Times*, che ra... ...nto si inganna in simile materia, ...rlamento metterà qualche lentezza ...esentare il *bill* costituzionale che ...isce il veto assoluto della Camera ...Lords e vieta loro di ingerirsi nelle ...ze e riconduce a cinque anni la ...ta della legislatura.

...bbene il Ministero abbia manife... ...il proposito di occuparsi imme... ...mente del *bill*, lunghe discussioni ...ano luogo a questo riguardo.

...sedute che alla Camera dei Comu... ...egnerà dedicare alla discussione ...bilancio del 1910 impediranno ...al Governo di mandare il *bill* ...Camera dei Lords prima del mese ...prile. *

...a, non è nel mese di maggio, ...a dire un mese prima dell'inco... ...zione, che il gabinetto potrebbe ...re di imporre al Re un compito ...cari gradevole. E' dubbio d'altra ...e, che i Lords adottino la tattica ...esistenza ad oltranza.

...lcuni, come Garvin, consigliano ...di morire piuttosto che arrendersi ...dimeno, molti del partito unionista ...o deciso di non sostenerli, qualora ...lino di inchinarsi alla volontà de... ...elettori. Molti unionisti sanno, in... ..., che questo contegno irriterebbe ...azione.

...er il momento — scrive il «Mor... ...Post» — consola gli unionisti il ...iero che il mandato ottenuto dalla ...izione eviterà al Re la necessità ...reare nuovi Pari. La Camera dei ...ds ha saputo fare, per il passato, ...roprio dovere costituzionale e lo ...bbe anche oggi. La nazione è sod... ...lta di pensare che finora la Co... ...non si è immischiata nella lotta ...partiti.

...li ottimisti vedono pure una certa ...one per non credere alla infornata ...Pari e ritengono che un compro... ...so sia ancora possibile e si augu... ...o che la maggior parte dei capi ...due partiti vogliano addivenirvi ...questo punto il dubbio è permesso. ...nche molti altri giornali non espri... ...no pareri differenti da quello del ...orning Post» sul bilancio delle e... ...oni.

«Daily Telegraph» scrive: Le e... ...oni danno ai ministeriali la mag... ...ranza che avevano prima; non si ...interpretare questo fatto come un ...oraggiamento dato al Gabinetto di ...tinuare la politica nella quale si è ...egnato, ma non vi ha dubbio che ...lo farà.

«Daily Telegraph» aggiunge che ...evitare che l'incoronazione coincida ...una crisi il Governo farà adottare ...*bill* parlamentare senza molta di... ...ssione, e, sebbene questo costituisca ...violazione vergognosa di tutti i ...ncipî di governo rappresentativo, ...sembrerà tale affatto agli uomini ...dirigono attualmente l'Inghilterra.

«Daily Telegraph» ricorda nuova... ...nte il discorso di Asquith nel 1901, ...quale il *Premier* dichiarava che ...partito liberale non dovrebbe assu... ...rsi la responsabilità del governo ...one nel caso in cui potesse contare ...di una maggioranza liberale indi... ...dente nella Camera dei Comuni. ...orda altresì l'assenso dato da A... ...ith e da Haldane alle dichiarazioni ...Rosebery nel 1892 e nel 1895, che ...sarebbe stata posta la questione ...l'*homerule* prima dell'adesione com... ...ta dell'Inghilterra, principale inte... ...ssata in quella questione.

Disordini a Barcellona

Barcellona 21 — In occasione del co... ...zio contro le tasse municipali av... ...nnero ieri gravi disordini vi furono ...feriti e quattordici arresti.

Si prevedono nuovi *meetings* e di... ...ostrazioni.

Un processo ad ufficiali

Lipsia 21 — Dinnanzi alla corte su... ...ema dell'Impero è cominciato oggi ...processo contro gli ufficiali della ...arina inglese Brandon e Tranch ac... ...sati di aver sorpresi segreti mili... ...ri.

Camera dei Deputati

Roma 21

La riforma elettorale

Luzzatti presenta fra i commenti dei deputati il famoso progetto di legge per la estensione del suffragio elettorale ed altre modificazioni alla legge elettorale politica.

Bilancio dei lavori

Patrizi raccomanda di intensificare le piantagioni degli alberi lungo le strade nazionali, provinciali e comunali.

Loero rileva la necessità della costruzione del tronco ferroviario Molina Lozzo di Cadore, come prolungamento della già concessa ferrovia Belluno-Cadore. Confida che il *Governo* vorrà al più presto presentare un apposito *disegno* di legge per completare il gruppo delle nuove costruzioni ferroviarie in rapporto alla industria ed alla difesa nazionale. (bravo)

Tutti gli ordini del giorno sono ritirati e si passa alla discussione dei capitoli.

Montresor esorta il Governo a provvedere alle *tristi* condizioni dei capi cantonieri e dei cantonieri delle *strade nazionali*.

L'on. Girardini per la Pedemontana e per la stazione di Udine

Girardini sollecita la costruzione della linea pedemontana dell'alto Friuli e chiede sia prolungata da San Daniele fino ad Udine, mettendo in evidenza l'interesse strategico ed economico della linea stessa. Raccomanda altresì l'ampliamento della stazione di Udine.

Sacchi sarà lieto se potrà soddisfare al giusto desiderio delle popolazioni friulane. Si occuperà pure della stazione di Udine.

Presidente raccomanda al Governo che nel prossimo esercizio il bilancio delle ferrovie sia redatto in modo più semplice e quindi più accessibile ai profani di logismografia (ilarità) ed in modo che gli stanziamenti complessivi non vengano ingrossati con partite fittizie ma rappresentino la reale entrata e spesa del bilancio delle Ferrovie (vive approvazioni)

Tutti i capitoli del bilancio dei Lavori sono affrettatamente approvati.

Le vacanze

Dopo i discorsi di augurio la Camera proroga i suoi lavori al 21 gennaio

La proroga è approvata.

SENATO

Roma 21 — Il Senato ha oggi iniziato ed esaurito la discussione sul bilancio del Tesoro.

Ha poi approvato, dopo una vivace discussione, le modificazioni alla legge sullo stato giuridico degli insegnanti delle scuole medie, regie e pareggiate.

Per le riforme alla legge sulla proprietà industriale

Roma 20 — Oggi presso il Ministero di Agricoltura si è riunita, per condurre a termine i suoi lavori, la commissione reale incaricata di proporre le riforme alla legge che tutela la proprietà industriale.

Hanno parlato il ministro Raineri per ringraziare la Commissione del lavoro compiuto: a lui ha risposto il senatore Colombo facendo voti che le proposte della Commissione vengano entro breve tempo approvate dalla Camera.

La morte della madre di Podrecca

L'on. Guido Podrecca è stato colpito dal più grave lutto domestico, la morte della mamma, la signora Amalia Podrecca, nata Galli, moglie dell'avv. Carlo e madre di Guido e dell'avv. Vittorio.

Si è spenta ieri alle 15 dopo solo tre mesi *dalla morte della figliuola*.

La signora Podrecca era nata a Milano nel 1848 Fu donna di squisito ed impareggiate virtù famigliari, adorata da tutti i suoi.

Alla famiglia Podrecca le nostre più vive condoglianze.

Le mangerie dei ministri bulgari

Un processo sensazionale

Vienna 20 — Telegrammi da Sofia dicono che questa settimana compariranno dinanzi alla Sobranje costituita in alta Corte di giustizia, alcuni ministri dell'era Stambulow, accusati di avere defraudato lo Stato per milioni di franchi. Il giornale Balkanska Tribuna pubblica dichiarazioni dell'ex ministro Pajkof che, accusato di avere avuto benefici personali nella conclusione del prestito bulgaro, accusa a sua volta il fratello del Re Ferdinando principe Filippo Di Coburgo di avere intascato le forti provvigioni pagate *dalle banche* per la conclusione del prestito bulgaro. L'ex ministro della Guerra Savoff, accusato egli pure di avere mangiato sulle forniture di cannoni francesi della fabbrica Schneider, si scagiona di avere accettato denaro per ordine del Re Ferdinando allora principe. Il giornale Riec dice che, nonostante queste rivelazioni e queste accuse, l'ex ministro Savoff, fu ricevuto in questi giorni a palazzo dal principe. Contro questo giornale però il ministero degli Esteri bulgaro ha sporto querele per diffamazione.

Un nuovo volo dall'Europa all'America

L'ardito progetto d'un giornalista

Berlino 21. — Si sta preparando una nuova spedizione aeronautica per compiere il volo al di là dell'Oceano

E' ideatore di questa nuova spedizione il giornalista tedesco-americano Josef Brucker: ed anzi, a dir il vero, il suo progetto è più antico di quello, ormai fallito, dell'aeronauta Wellmann. Già da gran tempo egli andava studiando il *modo* per compiere l'ardito volo. L'idea però, lanciata da lui per la prima volta, venne subito raccolta dal Wellmann che volle essere il primo a battere il grande *record*. Se non che il Wellmann, quasi digiuno di meteorologia, non tenne abbastanza conto di quei nemici dell'aeronautica che sono le tempeste e le bufere.

Il Brucker invece sembra aver preparato tutto con molta calma e specialmente con molto discernimento.

Già nel giugno dell'anno scorso egli venne dall'America in Germania per conferire coi principali aeronauti tedeschi, coi più noti meteorologi e costruttori di aereostati. A Francoforte sul Meno entrò in rapporti col noto scienziato ed aeronauta dottor Gans — l'ideatore dell'esposizione aeronatica di quella città — è tanto lo seppe convincere della bontà del suo progetto, che il Gans non solo assunse la direzione finanziaria dell'impresa, ma anche ne divenne il consigliere tecnico.

Col Gans, con un altro noto aeronauta, l'ingegnere Müller di Peissenberg, e con altri ancora le discussioni durarono parecchi mesi intorno alla *forma* delle dimensioni dell'aereonave, intorno ai tipi dei motori, propulsori ecc., e sovratutto intorno alla convenienza o possibilità di sostituire alla solita navicella una barca a motore.

Restava sempre a risolvere definitivamente la questione finanziaria; al dott. Gans si unirono altri entusiasti e ricchi fautori dell'aereonautica, a Monaco di Baviera, ad Augusta, ecc; poi venne la casa Suchard della Svizzera, e l'impresa fu assicurata. Il pallone o la barca a motore sono già in costruzione: la partenza avverrà certamente nel prossimo marzo

L'areonave che, dal nome della famosa ditta svizzera, si chiamerà *Suchard* viene costruita nella fabbrica di palloni di A. Riedinger di Augusta mentre la barca a motore verrà costruita nel cantiere Lürssen ad Aumund-Vegesack. Pallone e barca verranno montati già nelle prossime settimane nella stazione aeronautica di Kiel; e lì avrà luogo anche la solenne funzione di battesimo.

L'involucro pel gas, fatto di triplice stoffa da palloni Metzeler, è lungo metri 80.5; ed ha, nel primo terzo anteriore, un diametro massimo di metri 17,2; verso l'estremità posteriore il pallone si va sempre più rimpiccolendo, e finisce quasi in punta raggiungendo la forma dell'aereonave Parseval VI, che viene adibito dalla società Parseval alle corse per passeggeri in Baviera.

Il volume ascende a 9400 metri cubi; per compensare la perdita di gas, inevitabile durante la traversata, c'è dentro al pallone un pallonetto del volume di 3500 metri cubi Quanto alla barca a motore, apposta al pallone in luogo della solita navicella, essa misura dieci metri in lunghezza ed ha nel mezzo una larghezza massima di metri 3.10; è attaccata al pallone da 14 corde, ed è munita di due motori della forza di 100 cavalli.

La barca contiene dei sebatoi per acqua potabile, olio e benzina, un piccolo motore per ventilatore, è sarà naturalmente munita dei migliori strumenti nautici, aereonautici e meteorologici, come pure di apparecchi necessari per attingere acqua e per regolare la rotta. Siccome poi questa spedizione non ha soltanto uno scopo direttamente aereonautico, ma anche e specialmente scientifico, nella barca si trovano gli strumenti necessari per tutte quelle osservazioni che possono riuscire di interesse agli idrografi ed ai meteorologici, ai geodeti ed ai geografi.

Per quel che riguarda l'epoca ed il luogo della partenza, anche qui il Brucker parte da principii fissi. Egli vuole compiere la sua traversata nella regione e nell'epoca in cui dominano i monsoni spiranti da nord ad est. Nella seconda metà di gennaio quindi il pallone e la barca a motore verranno trasportati a Porto Grande nell'isola del Capo Verde San Vincenzo; e di lì il Brucker intende compiere la sua ascensione durante la luna piena di marzo.

Come è noto, le isole del Capo Verde si trovano proprio nel bel mezzo della strada percorsa dai monsoni di nord-est, di modo che i direttori della spedizione non hanno a temere altri venti. Essi contano anche di poter viaggiare con una velocità del vento di 7 metri al minuto secondo; e sommando quel velocità di 7 od 8 metri di velocità propria, sperano di compiere la lunga traversata di 4000 chilometri.

CRONACA DEL FRIULI

Da Forni Avoltri

Cronache varie

20. Ieri seguì l'asta dell'ultimo tronco della strada che partendo della Provinciale di Montecroce mette a Collina. Il dato d'asta era di Lire 15977. Quattro le ditte concorrenti. Deliberatario rimase il sig. Agostini Giuseppe di Frassenetto il quale fece il ribasso del 13.65 per cento.

— L'altr'ieri seguirono pure le elezioni di parte del Consiglio Comunale. La lotta fu viva assai e abbastanza serena; furono eletti i sigg. Achil Giacomo, Romanin Valentino, Agostini Giuseppe, Gerin Giuseppe, Gostinis Giuseppe, Samossa Pietro, Tamussin Giovanni e rieletto il sig. Samossa Giuseppe.

Da Codroipo

L'inaugurazione del Teatro

21. — Il 9 Gennaio p. v. s'inaugurerà il nuovo Teatro costruito dal sig. Sante Lazzarini.

Avremo tra noi per l'occasione la compagnia del comm. Ferruccio Benini del cui nome si insignisce il nuovo Teatro. Benini si fermerà tra noi il 9 ed il 10. Avremo così per la prima volta a Codroipo due magnifiche serate intellettuali.

Il martirologio dell'infanzia

Nella frazione di Coderno, comune di Sedegliano successe ieri una gravissima disgrazia. La bambina Ida D. Leonardo, figlia di Pietro, cadde disgraziatamente in una caldaia d'acqua bollente, riportandone gravissime scottature.

In seguito alle quali, poche ore dopo fra straziarti spasimi moriva.

Da Tolmezzo

Un tentato suicidio

21. — Iersera nella frazione di Fusea certa Busolini Maria maritata Belli di 35 anni, in un momento di supremo sconforto, si feriva replicatamente e con *forza alla gola*.

Il fatto *fu* avvertito in tempo dai famigliari che mandarono tosto per il medico dott. Cominotti, il quale trovò che le ferite erano gravi, ed espresse giudizio che la guarigione possa avvenire in una quindicina di giorni. La povera donna sarebbe anche malata di mente.

Muore improvvisamente

Certa Giuditta Polonia, d'anni 30, da Invillino, nel pomeriggio di ieri si recava col marito a far legna nel bosco di Pelù.

Arrivata al ponte del Vinadia colta da improvviso malore cadde a terra, spirando poco dopo. Avvertita l'autorità, fu sul luogo il nostro delegato di p. s.

Immaginarsi il dolore del povero marito!

Da Palmanova

Mendicante investita da una carrozza

21 — Ieri sera ritornava da Udine con la carrozza, su cui c'era anche la sua signora, il capitano Caprino direttore della locale Sezione allevamenti. D'un tratto tra S Stefano e S. Maria la Longa, ad uno svolto della via, si trovò davanti al cavallo corrente una povera mendicante, sorda, certa Cavedali Luigia.

Il capitano gridò perchè si facesse da parte, ma quella non sentì; allora diede di briglia al cavallo per andar sull'orlo della *strada* e la *mendicante*, udito il rumore della vettura, corse pure sul ciglio della strada dalla stessa parte restando così violentemente atterrata.

La disgraziata donna fu raccolta e curata prontamente dal dott. Toffoli, il quale constatò la frattura d'una gamba.

Più tardi venne trasportata nel nostro ospedale

Da Cornino

Muore tra le fiamme

Una piccina di tre anni figlia di certo Chiappolino Girolamo domenica scorsa veniva lasciata sola dai genitori.

La piccina trovò a caso dei fiammiferi e si mise a giocare con questi.

Disgrazia volle che il fuoco le si appiccasse alle vesti, e la poveretta senza poter essere soccorsa da nessuno, morì tra atroci spasimi.

Da Remanzacco

Un grave incendio

L'altra sera nel battiferro del sig. Luigi Petris, per per cause non bene accertate, si sviluppò un incendio che in breve prese proporzioni allarmanti. Accorse moltissima gente, e si diede opera con ogni sforzo allo spegnimento ed all'isolamento dell'incendio Ma ad onta di ogni fatica il magazzino del carbone ed i materiali in deposito nell'officina andarono distrutti.

Il danno supera le 2000 lire.

Da Maniago

"Passi la volontà del Paese„

20 — (*Pirko*) — Abbiamo lasciato che le *impressioni* ed i commenti depositino i loro fondi, per spendere poche parole sull'esito delle elezioni di domenica.

Pirko, che si prese il fastidio di rievocare il passato, doveva necessariamente completare e suggellare la sua corrispondenza, con qualche accenno al presente.

Le condizioni tristi del cittadino maniaghese *ricordate* nella nostra *corrispondenza* — condizioni che non si correggono e sanano in pochi giorni, si capisce — non potranno che produrre indifferenza, o qualche raro, isolato entusiasmo, a base di coercizione morale.

L'interessamento ad una *cosa*, presuppone la conoscenza *della stessa*: richiede il *discernimento* singolo e composto delle sue parti, che fa nascere, suggerire la critica; l'approvazione o la disapprovazione.

Quando manca la conoscenza, mancano, implicitamente, l'interesse, la volontà: *ignoti, nulla cupido!*

Il nostro cittadino, per questa deficienza, diviene conseguentemente apatico: si disinteressa di ogni questione reale che pur davvicino lo riguarda, e non conoscendone l'importanza, perchè al momento astratta, tanto più non considera le elezioni, come cosa che meriti il suo pensiero.

Ecco i nostri elettori (ridotti ad un terzo degli iscritti, per l'emigrazione di certi, l'impotenza di altri) scendere a votare integralmente schede stampate, perchè uscite e fatte consegnar *loro, da una medesima fucina*.

Quasi tutti apatici, accettano la spiola, il fervorino, che suona promesse o castighi, e talvolta anche senza leggere tutti i nomi della scheda, votano secondo la *propria... volontà degli altri*. E se taluno sente di aver un pensiero libero e col quale realmente vota, ha paura di sdegnare le pressioni estranee ed anzi inganna il galoppino relativo, il quale intanto non gli è avaro di generoso vino.

Manca adunque, lo ripetiamo, nel cittadino di Maniago, la capacità soggettiva di *formarsi* o, quando mai, quella obbiettiva di *affermarsi*.

Una nota caratteristica è *molto significante* poi è *uscita* nelle *presenti elezioni*: un documento, invero, troppo edificante, sia per gli eletti, che per gli elettori.

Non c'era lotta, ma per l'egoismo atavico di dominare, che si parla nel sangue quando questo è bleu, ha *serpeggiato un Enciclica*.

Scriviamo ai maniaghesi i quali sanno da chi, come e perchè *fu concepita*, e perchè di essa si è potuto venirne a conoscenza.

Se «*le pressioni altre volte lamentate*» hanno forza di esistere quando non c'è lotta, figuriamoci nel caso contrario.

Poveri maniaghesi!

Però se ogni paese ha l'Amministrazione che merita:

«*Passi la volontà del paese*».

Da Aviano

Il nuovo Sindaco e la Giunta

21 — Ieri sera con 20 consiglieri su 30 si è proceduto alla nomina del Sindaco e della Giunta.

Con 10 voti venne rieletto a Sindaco il co. Giov. Ferro, 12 voti ebbe l'avv. nob. Policreti e uno Wassermann Francesco.

Vennero quindi nominati *assessori* effettivi *Cipolat Osvaldo di Aviano — Wassermann Francesco di Marsure — Mazzega Sbovata Angelo da Marsure* e Tassan Got Angelo pure da Marsure. Supplenti: Berti Luigi di Castello e Visintini Gio. Maria da Marsure.

Da Frisanco

Elezioni Comunali

20 (rit.) Domenica seguirono le elezioni amministrative per la nomina di 9 consiglieri. Poco il concorso alle urne; le elezioni procedettero con calma senza lotta vera.

Ecco il risultato: Per Frisanco: Danelin Pietro rieletto voti 35 Toffolo riel. 29 Beltrame Felice n. e. 26 Beltrame Osvaldo n. e. 23 Culan Osvaldo riel 11 per Poffabro, Colautti Pietro n. e. 35 Marcolini Giuseppe n. e. 37, Marcolino Gualtiero n. e. per Casasola, Rosa Donati n. e. 11.

Da Paularo

Chi sarà il futuro Sindaco?

21. Se non avvengono nuove complicazioni o, per meglio dire, se le carte *non* fallano il nuovo sindaco di Paularo sarà il signor Tommaso Blanzan. Persona che per il suo coraggio e carattere intemerato, veramente franco e leale, gode le simpatie generali.

Sinceramente desiderosi che queste nobili doti *si trasfondano* nella Giunta tutta, *raccomandiamo* al consiglio ponderazione nella scelta della futura Giunta per evitare possibili crisi

Da Montenars

La nomina del Sindaco

21 — Ieri sera il Consiglio Comunale nominò *all'unanimità* al posto di Sindaco l'uscente *sig.* Placereani Giacomo.

Da Tarcento

Cifre elettorali per il "Crociato„

Sembra a noi che il confratello cattolico, nell'esaltare la riuscita del suo sig. Candolini, non tenga alcuno conto di molti elementi che, se posti in chiaro, potrebbero far abolire notevolmente i suoi entusiasmi.

E senza prendere in esame le altre candidature delle quali si è occupato altro Giornale, veniamo a confrontare senz'altro la votazione ottenuta dal *candidato clericale, con quella* dell'avv. Mini.

Si noti che quest'ultimo si decise ad accettare formalmente, solo nel venerdì sera prima dell'elezione; nè, per ciò, si potè organizzare un comitato qualsiasi che lo sostenesse, e neppure si pensò alle solite formalità di far stampare un po' di schede col suo nome.

E' la misura della trascuranza e del «non far niente» ci pare! E tuttavia, per i tre centri grossi, Tarcento, Tricesimo e Nimis, si ottenne la seguente votazione complessiva:

Mini voti 741
Candolini » 696

Come si vede, il candidato democratico, con tali risultati, avrebbe avuta la vittoria sul *clericale*.

Negli altri paesi, *specie* in quelli di montagna, all'infuori del cenno fattone da qualche giornale, neppur si sapeva della candidatura Mini, e nello stesso giorno della battaglia elettorale, molti dovettero affannarsi ad approntare lì per lì le schede col suo nome per distribuirle ai più fidi.

E ciò di fronte a *tutto* il lavoro costante, febbrile dei capellani di montagna fatto da più di una settimana per il candidato delle canoniche, era diremo quasi, una pretesa enorme! Se a questo si aggiunge: una terza candidatura, posta all'ultimo momento che contribuì a disperder voti, le discrepanze tra i popolari di Tarcento dei quali gli appartenenti alla frazione d'Aprato (circa 150) votarono per il *binomio* Candolini — Biasutti, in compenso dell'appoggio dato loro dai preti nelle elezioni comunali, e finalmente l'inopportuno articolo del «Lavoratore» distribuito *pietosamente* senza economia ai villici di Lusevera e Ciseris, bisogna convincere per forza che la *vittoria* del «*Crociato*» non è poi tanto grassa, e con un poco di buon volere, un'altra volta le cose potranno andar molto meglio per noi.

Da Lusevera

L'epilogo della lotta elettorale

21 — Domenica scorsa seguirono qui le elezioni comunali, di cui eccovi i risultati: a Lusevera furono eletti Cerno Eugenio, Mizza Giuseppe, Bobbera Giovanni fu Pietro (Gusnich), candidati tutti e tre dell'attuale amministrazione. Anche per le frazioni di Villanova e Vedronza, la lista sostestenuta dal *partito* al potere, *trionfò*, battendo completamente gli avversari.

Da Prato Carnico

Vittoria socialista

21 — Nelle ultime elezioni comunali su venti consiglieri che si dovevano eleggere riuscirono 16 *socialisti* e 4 *clericali*.

Da Caneva di Sacile

Per onorare Enrico Chiaradia

21 — Si è costituito in paese, sotto gli auspici della rappresentanza comunale un comitato allo *scopo* di tributare *onoranze* alla *memoria* del compianto scultore Enrico Chiaradia in occasione dell'inaugurazione, che si farà in Roma nel prossimo 1911, del monumento a Vittorio Emanuele II, la cui statua equestre, grandiosa opera d'arte fu da Lui ideata e compiuta. Il Comitato risultò così composto: dott. Gaetano Chiaradia sindaco, presidente; Mazzoni Domenico, Chiaradia Antonio, Carli cav. Francesco, Chiaradia Riccardo, Rupolo cav. uff. Domenico, Cavarzerani dott. Francesco, Frova Antonio, membri; Eugenio Chiaradia, segretario.

Fu già deliberato di onorare lo scomparso illustre nella maniera seguente:

1. Collocamento di una lapide sulla casa dove nacque e morì;
2. Commemorazione allo scoprimento della lapide da parte di oratore non ancora designato;
3. Pubblicazione della sua biografia, cenni delle opere compiute, notizie storiche del paese nativo con illustrazioni relative;
4. Fondazione di un giardino d'infanzia da intitolarsi al suo nome, per l'istituzione del quale questa Società Operaia già votò un fondo iniziale.

Da S. Vito al Tagliamento

Il nuovo veterinario

21. Ieri è venuto tra noi il nuovo veterinario dott. Zanini Attilio, che prima esercitava a Lovico (Trentino) in seguito alla recente nomina del Consiglio Comunale.

A lui il benvenuto cordiale e sincero

D'oltre confine

Un investimento ferroviario che suscita una dimostrazione

Trieste 21 — Stamane nei pressi del cantiere di San Marco, un vecchio operaio del cantiere, Antonio Bertolo d'anni 73, mentre voleva traversare un binario ferroviario, fu investito, atterrato e stritolato dalla locomotiva di un treno che sopraggiungeva e che procedeva a passo d'uomo. Saputasi la notizia, gli operai del cantiere di San Marco sospesero il lavoro e così pure fecero quelli dell'arsenale del Lloyd, dirigendosi in numero di seimila alla direzione delle ferrovie dello Stato per protestare contro la direzione, che da vari anni, alle ripetute richieste di ritardare di mezz'ora il passaggio di quel treno per rendere possibile agli operai del cantiere di passare il binario prima del passaggio del treno stesso, s'era rifiutato di farlo.

Questa è la terza vittima di quel treno. L'agitazione riscinta degli operai indusse finalmente la direzione delle ferrovie ad adottare da domani un cambiamento di orario.

Selvaggie gesta di militari in una guarnigione del Trentino

Trento 21 — Iersera a Cembra, grossa borgata vicina, sono accaduti fatti che hanno prodotto una profonda impressione in tutto il paese.

Fu una vera notte di terrore provocato dalle violenze di una compagnia di Alpini comandata dal Capitano Schöpfer colà di passaggio.

Per un futile motivo alcuni soldati attaccarono briga con qualche giovanotto del paese, mentre si trovavano tutti insieme in una osteria.

I borghesi, vista la cattiva piega che prendevano le cose, si allontanarono.

Allora i soldati, dopo avere abbondantemente bevuto, uscirono in massa dall'esercizio e si diedero a girare la borgata commettendo ogni sorta di violenze.

Presero a sassate le finestre delle case, ferero fuggire la gente, che si trovava in sulla via, entrarono in casa di una giovane vedova e colà commisero atti da barbari.

I figli della poveretta terrorizzati scapparono seminudi attraverso la borgata.

Quindi i militari evidentemente resi come pazzi dal vino bevuto, proseguirono a girare per Cembra, distribuendo busse ad ognuno che incontravano e penetrando nelle case, ove maltrattavano le persone.

Si recarono, pure, con gli stessi intendimenti in Canonica.

Le autorità e i gendarmi, a grande stento, riuscirono a ristabilire l'ordine solo a notte tardissima.

Per la ferrovia Panzano-Ronchi

Monfalcone 20. Oggi sotto la presidenza del consigliere di Luogotenenza, signor Pipiz fu tenuta al Municipio la prima radunanza di tutti i rappresentanti degli enti interessati, civili e militari, per esaminare il progetto riguardante la costruzione del tronco ferroviario Panzano-Ronchi con allacciamento alla ferrovia Monfalcone-Porto Rosega. Nel pomeriggio la numerosa Commissione esaminò la zona su cui verrà costruito l'accennato tronco ferroviario. Domani nuova trattazione e compilazione del verbale.

Gravissimo disastro ferr. a Mestre

Stamattina alle 6 nella stazione di Mestre l'accellerato 14.28 proveniente da Padova, fu investito dal 1532 proveniente da Portogruaro.

Si dice che vi siano 50 feriti fra cui vi sarebbe il capotreno Pelol di Udine.

CRONACA DI UDINE

Una Seduta dell'Unione Agenti

Domani sera Venerdì alle ore 20.30 l'Unione Agenti ha convocato l'Assemblea Generale dei soci per trattare il seguente importantissimo ordine del giorno:

Relazione sul Congresso di Bologna; Dimissioni del Presidente generale e del Consiglio Centrale; Comunicazioni.

×

In proposito riceviamo e pubblichiamo:

Inviti personali avvertono i soci di intervenire alla assemblea straordinaria di venerdì sera; i motivi di questa convocazione sono gli screzi avvenuti fra il Consiglio di Udine ed il Centrale e le conseguenti dimissioni di quest'ultimo.

In seguito poi si staccarono dall'Unione le sezioni della provincia.

Ciò deve spiacere, a chi sente forte il dovere della solidarietà, e gli agenti che di questa ne abbiamo bisogno, debbono cercare in ogni modo che i colleghi della provincia siano loro uniti per averli nelle eventuali lotte nostri cooperatori. Gli agenti devono respingere le dimissioni del cosa Centrale poichè accettandole si farebbero responsabili dello scioglimento dell'Unione e quindi patrocinerebbero una causa a loro danno.

Cerchiamo invece con tutte le migliori nostre energie di far sorgere in Udine la *Federazione Friulana*, unica istituzione che tutti ci unirebbe e nel tempo stesso difenderebbe i nostri interessi.

Ci auguriamo che questo nostro desiderio divenga un fatto compiuto.

Un gruppo di agenti.

CAMERA DEL LAVORO

Ieri sera ebbe luogo la seduta settimanale della Commissione Esecutiva.

Approvato il verbale dell'assemblea precedente, si discute intorno alla località delle due aree del nuovo edificio postale. La votazione vien fatta per appello *nominale*. Rispondono *sì* per via Dante: Bonanni, Pedna, Paolini, Poppelmann, Muzzolini, Vatzacchi. Per l'area dei Filippini il consigliere Candriello.

Paolini comunica la risposta della Giunta al memoriale della Lega Spazzini, e informa che la Lega muratori di Feletto si è fatta promotrice di una richiesta agli imprenditori di un aumento di paga per la prossima primavera. Dice che se vi sarà bisogno di intraprendere una agitazione questa avrà l'approvazione e l'appoggio della Federazione Edilizia Nazionale.

Pedna presenta un ordine del giorno di approvazione alla condotta del gruppo socialista parlamentare per essersi schierato contro il Governo ed in special modo per il progetto di legge del voto obbligatorio.

Non essendo questo posto all'ordine del giorno la C. E. viene rimandata alla prossima seduta.

Chinino dello Stato

Il Ministero delle Finanze, ha posto ora in vendita, in aggiunta agli altri preparati di Chinino dello Stato e specialmente delle soluzioni chinacee ad uso ipodermico, anche le soluzioni di Bicloridato di Chinino con guaiacolo.

Queste nuove soluzioni sono preparate in fialette sterilizzate da 1 centimetro cubo, da 2 centimetri cubi, e da 10 centimetri cubi, e sono messe in vendita al pubblico rispettivamente al prezzo di lire 0,15; 0,30; 1,50 (scatola di 10 fialette da 1 c c lire 1,50. Scatola di 5 fialette da 2 c c lire 1,50 Scatola di 5 fialette da 10 c c lire 7,50.)

Ai comuni ed agli altri enti che hanno l'obbligo della gratuita somministrazione del Chinino di Stato, esse sono vendute al prezzo di favore di lire 1.20 la scatola contenente 10 fialette da 1 c c o 5 fialette da 2 c c, e di lire 6 la scatola contenente 5 fialette da 10 c c.

Al pubblico sono smerciate dai rivenditori di generi di privative e dai farmacisti che ne siano autorizzati; ai comuni ed altri enti dal deposito Centrale di *Chinino* di Stato in *Torino*.

Le Esposizioni di Roma e di Torino nel 1911 descritte ed illustrate

Questa «Rivista delle Esposizioni» compilata per cura della Società Editrice Sonzogno in Milano, si rivelò fin dal primo numero una pubblicazione pregevolissima, così per il contenuto riccamente esplicativo del testo, come per le splendide riproduzioni fotografiche. Abbiamo ora sott'occhio la seconda puntata (dicembre) la quale è un vero gioiello di fine e artistica fattura. Gli articoli «L'Inghilterra al l'Esposizione di Torino — Intorno al Foro delle Regioni — In giro per le Mostre Torinesi — Il freno aereo — I due sindaci (con ritratto) ecc. ecc.» sono ricchi di notizie interessantissime e di geniali commenti critici, e trovano chiara illustrazione nelle fotografie veramente splendide per efficacia d'espressione, per perfezione di luci e nitidezza precisa di contorni.

Pregevoli sopratutto per meravigliosa evidenza quelle che riproducono il «Foro Romano» e il «Palatino» (Esp. di Roma); il «Ponte Isabella», il «Panorama dei Padiglioni della Germania, Stati Uniti, Siam e Serbia; il Palazzo della Germania» (Esp. di Torino).

La bellissima Rivista si vende in tutto il Regno a soli cent. 20 al numero.

Un referendum fra le donne d'Italia su "Leila,,

Ci troviamo davanti a qualche cosa di nuovo e di interessante. Nel campo femminile che fu sempre così concorde nell'ammirazione per l'opera di Antonio Fogazzaro, si discute vivacemente intorno a «Leila» e i dispareri sono così profondi e così inaspettati che a *Vita Femminile* parve molto interessante di aprire un *Referendum* fra le Signore italiane.

E' lasciata piena libertà alle Signore di firmare o no il loro scritto, purchè il nome dell'Autrice sia reso noto alla Direttrice di «Vita Femminile Italiana» Sofia Bisi Albini.

Dopo la tragedia di via Cussignacco

La Del Fabbro esce dall'Ospedale

La *sig.* Emma del Fabbro che come a suo tempo diffusamente narrammo fu ferita dall'amante suo, Stuch, è uscita ieri dall'ospedale essendo oramai prossima la sua guarigione.

Anche lo Schuch sta abbastanza bene ed è, si può dire fuori pericolo. Egli nomina sempre la sua fidanzata ed esprime sentimenti di dolore e di rimorso per l'opera compiuta.

Il caseificio sociale di Povoletto sciolto

Il Tribunale di Udine con sentenza in data di ieri si istanza di Pascolini Giuseppe ed altri interessati ha dichiarata sciolta la Società Caseificio Sociale di Povoletto.

A liquidatori sono stati nominati il rag. Mario Agnoli, il sig. Adolfo Ridolfi e Degano Antonio di Povoletto.

Ha condannato poi i convenuti mm resistenti Degano Antonio, Fabio ed altri a tutte le spese del giudizio.

UN FURTO AL "GARAGE,,

La notte scorsa, i soliti ignoti penetrarono, forzando una porta, nei locali del «Garage friulano», scassinato un cassetto, riuscirono a portare via 13 lire e pochi centesimi.

Poi rivolsero anche altrove, ma con nessun risultato, i loro sforzi finchè, disturbati forse, dovettero interrompere le loro gesta.

L'Autorità indaga.

Contravvenzione

Questa notte la notissima Maria Del Zotto detta *maestrina*, fu messa in contravvenzione perchè dava alloggio dietro compenso a certa Ermenegilda Mesettig una delle così dette *veneri vaganti*.

Allorchè avrai comprata la tua Automobile

ti sarà facile e spiccio averne i Pezzi di Ricambio? Rifletti bene e sappi che solo la F.I.A.T. ha provisto e provvisto coi suoi *Garages Riuniti*. Pel Veneto in Padova, Piazza Cavour N. 9.

Gli Auguri pel Capo d'anno

Il nostro giornale seguendo le consuetudini delle più moderne città e dei maggiori periodici pubblicherà nel numero del 31 corrente una pagina speciale dove appariranno gli auguri che le Ditte industriali e Commerciali fanno alla loro clientela, ad amici e conoscenti risparmiandosi con questo mezzo l'ormai antiquato uso di mandare i biglietti da visita che possono essere causa di spiacevoli dimenticanze. Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio di pubblicità del *Paese*, Via Prefettura 6.

Premiazioni e Onorificenze

La pasticceria Girolamo Barbaro, la macelleria *Angelo Croattini* e la ditta Massimiliano Fabris hanno ottenuto all'esposizione di Bruxelles il Gran Prix. Congratulazioni.

La tragica fine di una bambina

Muore tra le fiamme

Questa mattina nella vicina frazione di Paderno successe una di quelle gravi disgrazie che destano nell'anima un senso di raccapriccio più sentito e profondo che altre, perchè causate da mancanza di vigilanza e di cura.

Gottardi Virginia maritata a Coluss Pietro, si era recata un momento nella camera che è soprastante alla cucina, a mettere a letto un piccolo fanciullino ed aveva trattanto lasciato incustodita la bimba *Elia di anni due*, che stava seduta sul focolare protendendo talvolta le piccole mani verso la fiamma.

D'un tratto uno strillo acutissimo fece correre la madre d'abbasso.

La piccola Elia, avvicinatasi troppo fuoco, ne aveva avute le vesti impigliate ed era restata vittima.

Le ustioni erano gravissime; la piccola Elia spasimava tra atroci sofferenze, mentre la madre cercava di confortarla, di carezzarla, impossibilitata ad *efficacemente* soccorrerla. E pochi minuti dopo la Elia spirava, tra dolori indicibili, lasciando la madre pazza dal dispiacere.

Sul luogo si recarono i carabinieri e più tardi anche il Pretore.

Arte e Spettacoli

TEATRO MINERVA

Elenco artistico della compagnia Ferruccio Benini: Signore: Italia Benini-Sambo, Ety Benini-Picello, Laura Zanon-Paladini, Elvira Pasquali, Lucia Da Piano, Franca Picello, Amelia Bondini-Benini, Ada Bondini, Rina Pagnò-Zaccaria, Gemma Pasquali, Carolina Bottega.

Ferruccio Benini, *Emilio Picello*, Carlo Suarani, Federico Conforti, Patrese Enrico, Antonio Saglio, Silvio Parruccheti, Giovanni Bastianelli, Giuseppe Sterni, Angelo Moro-Lin, Gino Zaccaria, Ugo Rubelli, Pietro Accardi Umberto Zerba.

Novità da rappresentarsi: «El refolo» due atti di *Amelia Rosselli* — «Bordizando» — due atti di Carlo De Angelis «Pare e fio» — tre atti di Hesmann — «Congedo» tre atti di Renato Simoni — «Siora Cblarela» due atti dei Fratelli Quintero — «El mi racolo» tre atti di Nino Martoglio — «La festa dei bocoli» tre atti di Schiavoni.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Tra moglie e marito

Luigi Buiatti d'anni 52 da Moimacco non è mai andato troppo d'accordo con con la sua moglie Adelaide Croatto.

Più d'una volta il marito, in omaggio forse al proverbio russo, «Bussa la tua donna come il tuo tappeto», aveva picchiata di santa ragione la moglie, e finalmente il 18 passato, in un momento di ira sanguinaria, la colpi con venti colpi di un triangolo. Fu buona sorte che non aveva punta, causandole delle lesioni guarite in 18 giorni.

E di queste lesioni avrebbe dovuto rispondere ieri dinanzi al Tribunale, ma non si presentò e fu condannato in contumacia a 4 mesi di reclusione col beneficio Ronchetti.

Contravvenzioni

Due salumai Tea Giacomo di Treppo Grande e Mainardi Carlo di Pagnacco per contravvenzione alla legge *sugli oli* furono condannati a 500 lire di multa col *beneficio del perdono*.

Ferimento

Il 27 marzo scorso Toniutti Domenico di Magnano, ebbe la mala ventura di venir a diverbio con i cugini certi Reveland Pietro di Giuseppe e Reveland Enrico e Pietro di Giovanni. I Reveland gli mostrarono i pugni con tale efficacia che il Toniutti visto solo pensò bene di mettere tra sè ed i cugini la porta di casa.

Ma gli altri volevano aggiustargli d'o ni modo le costole, lo inseguirono, e come si videro chiudere in faccia la porta, con una spallata la spalancarono, mandando il malcapitato Toniutti che tentava di far resistenza dall'altra parte.

Nella caduta il Toniutti si produsse una lussazione alla spalla, e si querelò ed il Tribunale condannò il Pietro di Giuseppe e l'Enrico che erano i più accalorati ad un mese di reclusione, ed il Pietro di Giovanni a 25 giorni della stessa pena.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Riduzione di pena

Passador Marco Giovanni 21 aveva preso l'abitudine di depredare i funzionari presso i quali prestava la sua opera in qualità di scrivano a Palmanova; fu dal Tribunale di Udine condannato a 10 mesi e giorni 25 per avere sottratte 40 corone austriache e lire 100 italiane in danno del dott. Feruglio Pietro, 100 lire in danno del delegato Luigi Lomaggios e lire 30 in danno del cancelliere della Pretura Arturo Belli.

La Corte riduce la pena a 5 mesi colla legge del perdono.

Rubrica commerciale

Una massima importante pei negozianti di olio

Il Tribunale di Roma con sentenza 27 settembre 1910 aveva condannato alla multa di lire 200 il signor Augusto Duena per contravvenzione al l'articolo 2 della legge 5 aprile 1908 sul commercio dell'olio di oliva, perchè non aveva tenuto i cartelli indicanti che nel suo negozio si vendera olio di oliva mescolato con olio di seme».

La Corte di appello, presieduta dal consigliere cav. Cristiani, che fu anche relatore della causa, nella udienza del 10 corrente, accogliendo la tesi sostenuta dal difensore avv. Borrè, ha ritenuto che il fatto non costituisce *delitto*, ma bensì *contravvenzione*, e che quindi la pena, impropriamente denominata «multa» dal legislatore, sia da considerarsi come «ammenda» e per conseguenza ritenne applicabile al fatto la prescrizione dei sei mesi, e dichiarò assolto il Tenua per estinzione della azione penale.

Novità assoluta !!

Il *Torrone di Frutta* «Elah» viene preferito da tutti i buongustai per la sua costante morbidezza, per il suo gusto squisito e per la sua fragranza non comune.

Esclusiva vendita al Negozio Leoncini.

A proposito del poema di Garibaldi

Garibaldi conosceva il greco ed il latino?

A proposito del *poema di Garibaldi*, di prossima edizione, la prima questione che si affaccia è questa: è lecito a noi pubblicar cose che non furono pubblicate — perchè non lo vollero — dai loro autori? Badate che qui non si tratta del timore di diminuire, col dare in luce gli scritti di Garibaldi, la gloria o la fama dell'Eroe. No: la questione è diversa. Si chiede se noi abbiamo il diritto di disseppellire il poema d Garibaldi che egli teneva chiuso con tanto di pietra sepolcrale sopra.

Come si vede la questione è diversa, ed è anche antica: tanto antica da non conoscerne le origini. Infatti, in ogni tempo, furono biasimati coloro che raccolsero in postumi volumi tutte le quisquilie, pensate e scritte dai *nostri grandi uomini*, o quando non erano tali, o quando non avevano dato ancora alle opere loro quella forma d'arte intorno alla quale si affaticavano. E' così non fu certamente lodato Ruggero Bonghi quando pubblicò gli autografi del *Cinque Maggio*, degli Inni Sacri e dei Cori di Alessandro Manzoni. Parve a tutti che il grandissimo autore dei *Promessi Sposi* uscisse diminuito da quella pubblicazione di informi tentativi. E vi fu pure un po' di biasimo all'indirizzo di Giovanni Sforza allor ch tiro fuori i Brani inediti dei *Promessi Sposi*. Perchè mettere in circolazione ciò che il Manzoni aveva tenuto nascosto, anzi scartato? E acquistò forse maggiore gloria Giacomo Leopardi, quando per zelo e cura del *senatore Filippo Mariotti*, si pubblicò, con edizione di Stato, lo *Zibaldone*? Ma lo *Zibaldone* poteva benissimo essere pubblicato da Leopardi in vita; e, dopo da Antonio Ranieri. Ma se rimase tra gli scartafacci, prima del poeta, e poi dall'amico del poeta, è segno che lo *Zibaldone* — che si può considerare come una lunga parafrasi di *tutti motivi leopardiani* — doveva essere condannato all'oblio. E ben provvide alla indiscrezione degli amici troppo zelanti e della sua fama Giuseppe Verdi, il quale, prima di morire, distrusse tutte le sue cose giovanili, ed anche nell'età matura dettate, ma ritenute non degne di lui e dell'arte sua, impedendo così che un giorno fossero pretesto e materia di irriverenti speculazioni.

Sempre a proposito di questo poema, si è scritto che Garibaldi fu guerriero e grande stratega senza avere mai frequentato una accademia di guerra e fu pilota ed esperto marinaio senza aver mai fatto un corso di nautica; e così fu poeta.... perchè fu poeta nel l'anima. La quale ultima constatazione potrebbe far supporre che Garibaldi fosse digiuno di studi classici; e gettasse spontaneamente ed inconsciamente versi come gli usignuoli gettano canti. Ed è strano che nel medesimo parere fosse anche il Guerzoni il quale, scrivendo dei primi studi di Garibaldi, afferma perentoriamente essere *indubitato* che il grande Nizzardo non vide mai neppure da lontano, un cartone di libro latino, o greco, o d'altro classico qualsiasi. Ma su questo punto, osserva saviamente Domenico Guerrini, nelle sue meravigliose *Spigolature Garibaldine*, come fosse noto al Guerzoni che, fra i maestri di Garibaldi, fu un prete, cioè *padre Grinuame*; e questo avrebbe dovuto rendere il Guerzoni meno reciso nell'affermare che Garibaldi non studiò mai latino, essendo pochissimo probabile che un prete, in principio del secolo decimonono, fosse maestro di un giovanetto e non gli insegnasse un po' di latino.

Una parentesi: Il padre Giaccone secondo Alessandro Dumas, si sarebbe chiamato: *padre Giovanni*; e, secondo la signora Elpis Melena: *padre Giaume*. Sia però di fatto che l'edizione diplomatica delle *Memorie Garibaldine*, curata da Ernesto Nathan ha: *padre Giaume*. Comunque, il nome non guasta la cosa. Che si tratti di un maestro puro non c'è questione. Ma c'è di più: due preti furono maestri di Garibaldi.

Infatti Garibaldi verso la fine del 18

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

110

«Sua sorella non era meno pazza di lui per l'antichità della sua schiatta ed aggiungeva alla sua pazzia quella di esser sì vanitosa della sua bellezza da vivere nella speme felice che ci verrebbe richiesta in sposa da qualche Grande di prima classe.

«Erano questi i caratteri di Don Tommaso e Donna Ippolita.

«Non ignorava Fabrizio, che per avvicinare persone sì altere, gli era d'uopo di appigliarsi al partito di lusingare la loro vanità con finti ossequi, e ciò fece tanto accortamente, che il fratello e la sorella si degnarono concedergli di ammetterlo sovente a far oro la corte. Siccome si conosceva che all'orgoglio era compagna in essi la miseria, non passava di che non gli venisse voglia di offrirgli la sua borsa; ma per tema d'irritarne la vanità e alterigia, si si trattenne sempre dal far ciò; nondimeno la sua ingegnosa generosità trovò modo di soccorrerli senza che avesse o ad arrossire.

«— Signore — disse un giorno al gentiluomo — io ho duemila ducati da mettere in serbo; abbiate voi la bontà di tenerli in deposito; ve ne sarò obbligato!

«E' inutile domandare se Xaral vi acconsentisse. Oltre ch'egli non stava non troppo bene in fatto di denari, aveva poi la coscienza di un depositario. S'incaricò volentieri di quella somma, e non l'ebbe ancora fra le mani, che ne impiegò una gran parte in riparazioni alla sua casaccia e a procurarsi i migliori comodi che potè un abito nuovo di un bellissimo velluto turchino fu comprato e fatto a Salamanca, ed una piuma verde venne a rapire alla gialla la gloria che avova da immemorabile tempo di adornare il nobil capo di Don Tommaso.

La bella Ippolita ebbe, anch'essa il suo correduccio e fu molto bene rimpannucciata. In tal guisa Xaral spese i ducati che gli erano stati confidati senza por mente che non gli appartenevano, e che giammai sarebbe in stato di restituirli: ma non ne provava scrupolo alcuno, e forse, secondo lui, era giustissima cosa che un uomo di oscura origine pagasse l'onore di conversare con un gentiluomo suo pari.

«Tutto questo era stato previsto da Fabrizio: ma nello stesso tempo si era lusingato che a riguardo, se non altro, dei suoi danari, Don Tomaso sarebbe stato seco lui più famigliare, e che Ippolita si sarebbe avvezzata alle sue tenere sollecitudini, e gli avrebbe finalmente perdonato l'audacia d'innalzare i suoi pensieri insino a lei.

«E a dir vero, fu ammesso alla loro conversazione con alquanto più di garbo, e gli diedero contrassegni di una amicizia più leale che non avevano fatto ancora fino a quel giorno.

«Un uomo ricco e sempre il benvenuto, quando non si niega mai di aprir la borsa agli amici che ne posano aver d'uopo.

«Xaral e sua sorella, che non avevano conosciuto ancora che fosse ricchezza, se non di nome, appena n'ebbero gustati i vantaggi, videro che Fabrizio non era uomo da trascurarsi, e finsero per lui dei riguardi e delle cure di cui fu lietissimo.

Sperò che la sua persona non dispiacesse, e gli pareva che dessi dovessero aver riflettuto che non v'ha giorno in cui un qualche gentiluomo, per sostener la nobiltà del suo casato, non abbia d'uopo d'imparentarsi con qualche ricco plebeo.

«Con questa speranza, che lusingava l'amor suo, risolvè di chiedere Donna Ippolita in sposa.

«Nella prima favorevole occasione ch'ebbe di parlare a Don Tommaso, gli disse bramare ansiosamente di diventar suo cognato, e che per giungere a tanto onore, non solo lo lascerebbe padrone dell'affidatagli somma, ma che gli farebbe per soprappiù un regalo di mille doppie.

«Arrossì l'orgoglioso Xaral di una tale proposta, e pieno e gonfio di sè, poco mancò che quel vanitoso non mettesse in piena luce tutto il disprezzo che nutriva pel miserabile figlio di un agricoltore.

«Ciò nonostante, quantunque sdegnato per la temerità di Fabrizio, si rattenne: e dissegli di voler consultare su tal proposito la sorella, e, ove fosse d'uopo, radunare un consiglio di famiglia.

«Licenziato con questa risposta l'amante, Tommaso adunò difatti una dieta composta di alcuni Idalghi del vicinato, suoi parenti, e che avevano tutti, come lui, l'idalgica mania.

«Li radunò a consiglio, non già per saper da loro se fossero d'avviso ch'ei dovesse concedere Donna Ippolita a Fabrizio, ma per deliberare in qual modo doveva punire quel giovine insolente, che a dispetto dei suoi umili natali, osava pretendere alla mano di una nobile fanciulla.

«Fatta la narrazione di una cotanta audacia a quella nobile adunanza, al solo nome di Fabrizio, figlio dell'agricoltore, gli occhi di ciascuno di quegli Idalghi s'infiammarono di furore; tuonò e fiamme vomitarono tutti contro quell'audace, e gli uni e gli altri volevano ch'ei dovesse spirare sotto di un bastone, ad espiazione dell'oltraggio fatto alla loro famiglia proponendo un vituperevole imeneo.

«Nonostante, fatte più mature riflessioni sulla proposta, la conclusione della dieta fu che si lascerebbe vivere il colpevole: ma che per dargli una lezione onde non avesse più a dimenticarsi la distanza che passa fra un nobile ed un plebeo, gli si farebbe una gh rminella di cui avrebbe a ricordarsene per lungo tempo.

Continua

…ndò a stampare sopra un giornale …Genova una fiera lettera contro …i mazziniani che lo avevano pub…camente rimproverato per non es…e stato fedele al Mazzini, *suo mae…ro*. In quella lettera era scritto: « Si …o che chiamai maestro il Mazzini. …n ignoro che ebbi maestri anche *due …eti*; nè perciò sono di fede pretina ». …me si vede Garibaldi, oltre la spada …peva maneggiare anche l'ironia. Così …o due preti avuti per maestri, cresce …probabilità che Garibaldi studiasse …latino. Garibaldi scrive nelle sue *…emorie*: « se mio padre non mi fece …re più colta educazione, fu piutto…o colpa dei tempi, in cui propende…si a far della gioventù tanti *frati e …eti* ». Ma non si fanno dei frati e dei …eti senza studi classici.

…la c'è di meglio, come aggiunge il …à citato *Domenico Guerrini*, Vi sono …dirittura le prove sicure. In una let…a del 1878 al deputato Annibale …razio, Garibaldi scrive: « Grazie …: il Carme che non sono capace di …prezzare e che mi suscita il deside…o di studiare *ancora* il latino, abban…nato sino dalla infanzia ». E, nelle *…emorie*, parlando del tempo in cui … costretto ad allogarsi in una famiglia … *Costantinopoli*, come precettore di …ranetti, *Garibaldi scrive*: « Profittai …tale periodo di quiete per studiare … po' di greco *dimenticato poi, sic…me il latino che avevo imparato …i primi anni* ». Ecco quindi dimo…ato che se Garibaldi non era un el…nista come Giacomo Leopardi o un …inista come Tommaseo Vallauri, co…sceva un po' di greco e di latino.

…l confronto che fa il Pascoli *fra …ribaldi ed Achille* è ingegnoso; ma …lamente ingegnoso. Del *Carme alla …rte*, che si da per una novità, se … aveva già notizia, poichè Felice …vallotti, molti anni sono, ne pubbli… alcuni brani nel *Secolo*, aggiungendo … ciò che ripete adesso Giovanni …scoli — che gli endecasillabi di …ribaldi *sembravano temprati* sul…cudine foscoliana. E ciò dimostra la …destia di Garibaldi quando rispon…va al Marazio che *non era capace … apprezzare* il Carme. Come Na…leone a Sant'Elena, così Garibaldi … Caprera faceva delle grandi letture … alla voce dei nostri classici. Leggeva …*mero, Ossian, Alfieri*. Non gli andava … il *Leopardi*, nemmeno la grazia …la canzone all'Italia. Era per Gari…ldi, pieno di fede, un poeta troppo …nfortato. e troppo sconfortatore. …ll'*Alfieri* sapeva a memoria il *Saul* …me Napoleone — guardate strana …ncidenza — sapeva a memoria quasi …tte le tragedie di *Racine*. E nota … frase di Napoleone a proposito di …esto poeta francese: « Se Racine …sse stato del mio tempo l'avrei fatto …ca! ».

Un'ultima osservazione. Garibaldi …eta, è un po' diverso da Garibaldi …ldato patriota, cittadino, cavaliere …ll'umanità, ecc. Basta leggere con …alche attenzione i pochi versi dei …canti pubblicati in *fac-simile*. Eccoli

. . . . , Questa volta, il sacro
…olo suol sarà purgato e terso
…ll'INFESTE MASNADE. Un pensier solo
…mina qui le valorose schiere
…i discendenti di Legnano e i prodi
… Procida nipoti. I piani aprichi
… Milazzo vedran sorrere a fiume
…lato sangue ancor, e la vittoria
…n tradirà di libertà il vessillo.

. . . .

Lasciamo da una parte la forma, …e non è poi delle peggiori. Poeti di …lto grido hanno stampato versi …recchio inferiori a questi per misura …no e colore, ma il grande e mite …ribaldi — grande e mite come il …zareno — è stato costretto dall'arti…io poetico a chiamar *infeste masnade* …egli italiani contro cui combattevano … Mille: i quali italiani, nelle *Memorie* … altrove, sono designati con un ben …ro nome. *Garibaldi*, nei suoi proclami … Calatafimi in poi, non dimentica …i che quella era purtroppo, una …a fratricida. E fa continui e generosi …ppelli alle nemiche schiere Egli soleva …re: « con soldati come questi (senza …stinzione di borbonici e di garibaldini) … andrei alla conquista del mondo » … così, per voler fare il poeta, dà in … tentativo per snaturar sè stesso. … quale tentativo certamente non rie…irà mai. E forse fu questa un'altra …lle ragioni, per le quali il poema di …ribaldi doveva rimanere, nel desi…rio e nella volontà del suo gran…ssimo autore, eternamente sepolto

K

…er l'elezione contestata di Caulonia

Roma 21 — La Giunta delle elezio… circa l'elezione contestata di Caulo…a alla unanimità, meno uno astenu…, ha deliberato di accettare le con…usioni del comitato d'inchiesta, che …no per la convalidazione dell'onore…ole Raffaele Paparo.

Le strage delle miniere

Nicolajew 22 — Un granaio crollato …ppelli 30 operai, si sono estratti …à 5 cadaveri. Da Manchester l'ispet…re delle miniere comunica un suo …pporto in cui dice che la catastrofe …avvenuta in seguito all'esplosione di … miniera di carbone. Il *Bolton* …oduce probabilmente la morte di …00 operai. Due nuove squadre di …lvataggio fanno ancora un tentativo … salvezza.

L'arciduca ereditario austriaco si avanza

Vienna 21 — L'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, aprirà la prossima sessione delle delegazioni a Budapest il 28 corrente, in nome dell'Imperatore pronunciando il discorso del trono prima *in tedesco e poi in ungherese*.

L'imperatore ha rinunciato questa volta ad aprire personalmente le delegazioni per consiglio della famiglia la quale desiderò che egli passasse nella tranquillità le feste natalizie.

E' questa la prima volta che l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando supplisce in questa solenne occasione parlamentare Francesco Giuseppe

La Neue Freie Presse aggiunge alla notizia questo commento.

« Il caso ha voluto che l'arciduca ereditario dovesse aprire la sessione delle delegazioni che precede la presentazione ai due Parlamenti austriaco ed ungherese della legge sulla riforma dell'esercito e che sarà nella storia dell'Austria Ungheria un progetto importante; poichè questa sessione delle delegazioni è specialmente dedicata allo sviluppo della marina da guerra.

E' noto che sovente giornali ungheresi radicali hanno attaccato l'arciduca ereditario affermando che egli è un nemico degli ungheresi, tanto più diventa interessante oggi la decisione dell'Imperatore di farsi rappresentare a Budapest dal successore al trono che in sostanza va a Budapest a riconciliarsi cogli Ungheresi.

Un famoso truffatore

che si spaccia Corriere dello Czar

Vienna 21 — Mentre a Cettigne si svolgevano le feste giubilari del Re del Montenegro si annunciava dai principali giornali d'Europa che a bordo di un piroscafo del Lloyd Austriaco era stato audacemente derubato il corriere dello Czar che portava a Cettigne i doni del suo sovrano per il Re del Montenegro.

Questi regali dovevano rappresentare un valore di oltre 20.000 lire.

Il corr. dello Czar era il conte Cernagero, ma la polizia viennese, dopo avere fatte minuziose indagini, assodò che il supposto conte altro invece non era che un famoso truffatore che porta lo stesso nome.

Egli è figlio di *un deportato* in Siberia e per oltre 30 anni ha vissuto *di furto e imbrogli di ogni genere*.

Una interessante biografia del famoso truffatore viene pubblicata questa sera dalla polizia per mettere in grado chiunque contro la gesta del furfante.

Il premio Nobel devoluto ai giornalisti

Monaco 21 — Il romanziere Paolo Heyse ha deciso di devolvere la maggior parte del premio Nobel a scopo di beneficenza per i giornalisti.

Un treno carico di soldati

distrutto a cannonate

New York 21 — Si ha da Chihuahua: (Messico) — E' giunto un treno pieno di feriti dell'esercito regolare: riferiscesi che il treno partito da Chihuahua con 500 uomini inviati in rinforzo al comandante Navarro mentre si trovava a Daderuales venne sorpreso in una imboscata nella gola Malpaso e venne distrutto a cannonate. Vi furono *21 morti, 10 scomparsi, e 42 feriti*: tra essi vi sono il colonello Guzman e un comandante. Si ignorano le perdite degli insorti.

Attraverso il Caucaso in Areoplano

Pietroburgo 21 — Il noto aviatore russo Wassilies tenterà nei prossimi giorni di attraversare la catena dei monti del Caucaso da Tiflis a Wladikaukas.

Briganti russi in una banca polacca

Berlino 21 — A Mysildetz, nella Slesia, proprio al confine russo, oggi alle ore 17 dei banditi russi assalirono la banca polacca situata nella strada principale. Uccisero il contabile, involarono una grande somma e fuggirono.

L' "Osservatore Romano„ contro il voto obbligatorio

Roma 21 — *L'Osservatore Romano* occupandosi della riforma elettorale e specialmente del voto obbligatorio, dichiara di condannare la obbligatorietà del voto scorgendovi una duplice violazione alla libertà della coscienza cattolica; imponendo ai singoli cittadini una partecipazione forzata ai diritti di sovranità del popolo ed essendo in aperto contrasto con un divieto che vige tuttora per i cattolici italiani.

Per l'Esposizione di Torino

La propaganda in Francia

Parigi 21 — Il presidente del consiglio municipale Belland, *presidente* della sezione francese dell'esposizione di Torino del prossimo anno, è partito stasera per Marsiglia dove terrà alcune conferenze su quella esposizione.

L'EX RE MANUEL A ROMA

Londra 21. — L'ex re Manuel, *accompagnato dal marchese di Soveral*, giungerà questa sera a Roma.

I MERCATI

Mercato dei grani

Granturco	da L.	12.50	a	14.15
Cinquantino	»	11.—	»	—.—
Fagioli	»	16.—	»	25.—

Mercato del pollame

Galline	da L.	1.60	a	1.70
Capponi	»	1.60	»	1.80
Anitre	»	0.—	»	—.—
Dindie	»	1.60	»	1.80
Tacchini	»	1.45	»	1.55
Oche vive	»	1.10	»	1.30
» morte	»	1.45	»	1.60
Pollastri	»	1.40	»	1.60

Tullio Pinteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti, *suc. Tip. Bardusco*

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed all'estero

INALAZIONE VOLATILE ANTISETTICA

Appena colpiti da

LARINGITI RAFFREDDORI **TOSSI** CATARRI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

NORMALI e DOLCIFICATE

*Le **DOLCIFICATE**, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in ispecie dalle Signore e dai ragazzi.*

*Le **NORMALI** riescono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.*

Tanto le pillole di Catramina **NORMALI** come quelle **DOLCIFICATE** si vendono in scatole da L. **2.50** e L. **1.50**, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società

A. BERTELLI & C.
MILANO

PILLOLE-ANTISETTICHE-ESPETTORANTI-CALMANTI-BALSAMICHE

REGALI Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.

CHRONOS **MIGONE 1911**

Il migliore ALMANACCO profumato

DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, pel suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **Chronos-Migone 1911** è profumato all'Essenza **Flor Elena** e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti,

LA GIORNATA DELLA SIGNORA.

Il **Chronos-Migone** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 5.— franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **Florealia-Migone 1911**, (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il **Florealia-Migone** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25; la dozz. L. 4 franco di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

SCATOLE REGALO-MIGONE

BACIO D'AMORE-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone estratto, 1 pezzo sapone, 1 scatola polvere riso della Profumeria BACIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . L. 10.—*

AMOR-MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone estratto, 1 pezzo sapone, 1 scatola di polvere di riso della profumeria AMOR. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . L. 5.80*

COSMOS MIGONE *elegante cofanetto in raso contenente: 1 flacone estratto e 2 pezzi sapone ed 1 scatola vellutina della profumeria COSMOS. Si spedisce franco di porto nel Regno per . . . . L. 6.60*

Scatola Bacio d'Amore — Scatola Amor-Migone

Le scatole Regalo-Migone si spediscono anche a terzi, ed occorrendo vi si accluda pure un biglietto di visita del committente.

A richiesta si spedisce l'album speciale illustrato con disegni al vero di tutte le scatole regalo contenenti le nostre specialità in profumerie. Nell'album abbiamo pure illustrato le bottiglie grandi per acque, lozioni, brillantine, ecc.

Deposito Generale da **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani, Venezia, 20-10-10

Ho esperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dall'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati consimili ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto dagli stomachi deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbiasi i migliori saluti.

Devotissimo *D.r Giacomo Arrigossi*
Medico Chirurgo - Montorio Veronese.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Almanacco Alpino Italiano 1911 (1)

(Pro Rifugio Roma nel Trentino)
UFFICIO VENDITA
MONZA, Via F. Cavallotti, 6

Trovasi in tutte le cartolerie e librerie del Regno a L. **5** la copia a **UDINE** si vende esclusivamente nel negozio di

Augusto Verza
Via Mercatovecchio 5-7
EMPORIO
PELLICCERIE ecc.

Il blocco del artistico almanacco è composto di 128 illustrazioni a colori diversi e di una tricromia, il tutto stampato su carta di gran lusso della Ditta A. Binda e C. di Milano e montato su passe-partout in Dermoide o Fibra, e costituisce il miglior

REGALO NOVITÀ

L'Almanacco ha ottenuto uno strepitoso successo in tutta Italia e all'Estero e sono state collocate **53 mila copie**. Molti ed importanti **Giornali** lo adottarono quale premio ai loro abbonati. Diversi **Municipi** lo acquistarono a scopo istruttivo per le scuole e come arredamento nelle aule e negli uffici.

Una quantità di **Case Commerciali ed Industriali** adottarono l'Almanacco quale regalo o strenna ai loro clienti. Coloro che non l'avessero ancora adottato potranno acquistarne copie di saggio chiedendo i prezzi speciali per parchi réclame di 3-5-10 copie senza ditta -25-50 o più copie con impressa la ditta in oro o bianco.

(1) Edito dalla S. U. C. A. I. Coi tipi della Cooperativa Cromo Tipo-Litografica Operaia di Monza, Via Gottardo 6.

Scoperta importantissima - Rimedio sovrano contro tutti i dolori

Ogni dolore sifilitico, artritico, nevralgico, reumatico ecc. è guaribile col mio preparato

OLIO DI VOLPE

che è formato su Ricetta lasciata dai Padri Carmelitani fin dal 1789. Migliaia di certificati medici e di sofferenti attestano la miracolosa efficacia di questo preparato. Bottiglia L. 2.00, per posta L. 2.60. Cura intera L. 12.00, per posta L. 13.00 (6 Bottiglie). Presso l'Autore

Dottor MICHELE JORIO - Chimico Farmacista
FARMACIA S. VINCENZO - VIA SANITÀ 121-123 - NAPOLI -

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 035, Milano.

Attivo maestro tegolaio con venti operai ordinari cercasi contro stipendio fisso e percentuale.

Scrivere Dampfziegelei Neuwied ./. Reno, Germania.

Riposo Festivo

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.

F. COGOLO, callista
UNICO
estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana

J. MEDVED

Specialità Pellicerie

In occasione delle feste di Natale e Capo d'Anno vendonsi tutte le Pelliccerie - 10 % più buon prezzo.

GORIZIA - Corso G. Verdi

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti pel Veneto: **MALVEZZI e C.i - Venezia**

MARCA DI FABBRICA

E. G. B.

AMARO BAREGGI

a base di ***FERRO-CHINA-RABARBARO***

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

MALATTIE VENEREE

Umori nel sangue; Infezioni guarite colla **Depuratina** del Dott. **Giuseppe Calero.**

Premiata colle più alte onorificenze. Di effetto immediato nei casi recenti e cronici è il più **potente depurativo** del **sangue.**

Guarisce radicalmente le malattie **veneree** blenorraggia, Ulceri, bubboni, goccetta, polluzioni, spermatorrea, eruzioni, piaghe, eczema. Efficace nelle malattie delle donne, nella sifilide, dolori reumatici, mal degli occhi. Da 50 anni viene prescritta dai più illustri clinici del mondo con successo insuperabile garantito. Prezzo L. 2.75 la bottiglia (franco di porto).

Tosse. Pillole Balsamiche per la tosse. Contro le bronchiti, catarri, e tossi ostinate. L. 1.60 la scatola franco di porto. Consulti gratis per lettera.

Scrivere alla premiata farmacia Dottor CALERO, Via Azeglio, 78, Bologna.